

Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini – Sant’Ambrogio – Fuligno – Bigallo A.S.P. Firenze Montedomini

Relazione/Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico dell’esercizio 2023 e preventivo pluriennale 2023 – 2025

Premessa

Il Collegio dei Revisori dell’A.S.P. Firenze Montedomini (nominato con Decreto del Sindaco del Comune di Firenze n. 6 del 21/02/2020 e Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18/03/2020) nell’ambito della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere un parere sul Bilancio economico di previsione per l’esercizio 2023 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2023 – 2025 ha ricevuto, con invii a partire dal giorno 12/12/2022, la seguente documentazione:

- Bilancio di Previsione 2023, corredato dai seguenti allegati: conto economico previsionale, conto economico previsionale suddiviso per singola area, conto economico a margine di contribuzione, piano degli investimenti, piano del personale e prospetto ripartizione utenze;
- Bilancio di Previsione triennale 2023 – 2025, corredato dai seguenti allegati: conto economico previsionale triennale; conto economico previsionale triennale suddiviso per singola area e conto economico triennale a margine di contribuzione.

Il preventivo 2023 e quello pluriennale 2023 – 2025 sono stati redatti e riclassificati secondo lo schema ed in conformità degli articoli 2425 e 2425 bis del codice civile avendo, l’Azienda, adottato, nel rispetto della disciplina vigente, il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio ricorda che il bilancio preventivo annuale riveste carattere autorizzatorio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità; la Direzione Generale e la struttura Organizzativa dell’Ente è tenuta, quindi, al rispetto del budget previsto e al raggiungimento dei connessi obiettivi così da garantire il costante equilibrio economico durante l’intero esercizio.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità dell’A.S.P. Firenze Montedomini.

Esame degli strumenti della programmazione 2023 – Bilancio di previsione 2023 – 2025

La relazione al bilancio di previsione 2023 (ovvero la prevedibile evoluzione della gestione) contiene adeguata informativa sulle principali vicende gestionali e sugli effetti negativi connessi alla forte incertezza relativa ai costi per le utenze (dato l'attuale scenario geopolitico) e il costante incremento del tasso d'inflazione che produrrà, necessariamente, un aumento generalizzato dei costi per acquisti di beni e servizi, senza possibilità di neutralizzare integralmente l'effetto negativo prodotto con l'aumento del prezzo dei propri servizi erogati (soprattutto per la specificità del settore in cui opera, in modo prevalente, l'Azienda), nonché sul piano degli investimenti, quello delle manutenzioni e quello del personale.

Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato (e, in proposito, ricevuto notizie e chiarimenti) gli elementi utili alla intellegibilità del bilancio previsionale 2023, il piano degli investimenti e quello delle alienazioni e vendita immobili, anche attraverso il riscontro delle informazioni contenute nei documenti relativi al bilancio di previsione triennale 2023-2025. Abbiamo, altresì, esaminato il dettaglio delle spese relative al personale dipendente con suddivisione dei dati e delle informazioni e notizie per ogni singola unità operativa. In proposito abbiamo, altresì, verificato la coerenza del bilancio previsionale con il programma biennale delle forniture beni e servizi 2023-2024, con il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e con il piano triennale di fabbisogno del personale 2023/2025 (questi ultimi due, ad oggi, in fase di approvazione).

Il bilancio di previsione 2023 viene presentato, per l'esame, con adeguata informativa presente nella relazione al previsionale stesso, sulle singole business units - aree operative, suddivise in servizi socio assistenziali (RSA, RA, C.Diurno), progetti assistenze familiari, servizi domiciliari e inclusione sociale, centro servizi e formazione, area immobiliare, servizi di mensa e, infine, l'area generale di struttura.

Il risultato del previsionale 2023 è in pareggio economico, dopo aver stimato ammortamenti, che tenuto conto anche degli interventi aventi natura incrementativa previsti nel 2023, ammontano a complessivi Euro 296.148, previsto oneri finanziari per Euro 114.977 e stanziato imposte per Euro 242.890. Il risultato in pareggio tiene, altresì, conto della previsione (area straordinaria del bilancio) di conseguire, nel corso dell'esercizio 2023, plusvalenze da alienazioni (per dismissioni di immobili) e altri proventi straordinari per complessivi Euro 2.152.489 e sostenere correlati oneri straordinari per complessivi Euro 1.559.793. Il saldo complessivo dell'area straordinaria è positivo per Euro 592.696.

Abbiamo esaminato, anche, la parte della relazione al bilancio di previsione dalla quale risulta l'informativa concernente il programma delle alienazioni di parte del patrimonio immobiliare (anche per consentire la realizzazione e sostenibilità del previsto programma degli investimenti) in relazione al quale sono imputati i citati previsti proventi straordinari. Adeguata è risultata, anche, l'informativa ricevuta in relazione alla situazione del personale per il quale, i documenti interni di supporto al conto previsionale 2023, riportano analitica suddivisione ed imputazione di detti costi

sulle singole unità produttive, sull'area immobiliare e sulla struttura dell'Ente.

Il Collegio ha, altresì, esaminato i dati del conto economico previsionale suddivisi per unità operative e centri di costo e ricavo senza rilevare che le relative stime ed imputazione siano apparse irragionevoli o manifestamente infondate. La relazione al previsionale 2023 fornisce, quindi, l'informativa sulla suddivisione delle aree strategiche di attività dell'Ente. La redazione del documento preventivo, esaminato nei suoi dettagli, con ripartizione analitica di costi e ricavi suddivisi per business units, risulta idonea allo scopo e consente il monitoraggio, in corso di esercizio, dell'andamento della gestione economica ed amministrativa nonché l'attività delle risorse umane impiegate in ogni centro di costo al fine di consentire, ove possibile, tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sul bilancio preventivo 2023 e triennale 2023-2025, il Collegio dei revisori dà atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- le previsioni dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto, dagli Amministratori e dal Direttore Generale, notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, con particolare riferimento alle previste dismissioni di parte del patrimonio immobiliare ed al previsto trattamento fiscale, nonché al correlato piano dei nuovi investimenti ed adeguamento del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quello strumentale, sul prevedibile andamento della gestione e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale;
- il previsionale 2023 tiene conto degli attuali programmi e organizzazioni delle varie unità operative e delle varie business units alla luce degli indirizzi e programmi attualmente vigenti degli enti competenti. Le aree di intervento operativo secondo gli indirizzi attuali sono suddivise nei servizi socio assistenziali (comprensivi del centro diurno), in quelli dei progetti di assistenza familiare, nei servizi di assistenza domiciliare e inclusione attiva, nell'agenzia formativa, nei servizi di mensa e nell'area della gestione del patrimonio immobiliare: la relazione al bilancio previsionale fornisce indicazioni sullo svolgimento delle attività per singole aree secondo l'impostazione degli indirizzi attuali. Eventuali variazioni di indirizzo, che abbiano effetto organizzativo ed operativo, richiederanno i necessari o opportuni assestamenti da adottarsi a cura del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2023 quali aggiornamenti e revised budget infrannuale;
- il bilancio preventivo oggetto di esame si basa sulle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attuali e, conseguentemente, in presenza di eventuali variazioni e modifiche che il comune di Firenze e gli Enti competenti dovessero indicare, il Consiglio di Amministrazione della ASP Firenze Montedomini dovrà tempestivamente provvedere alla revisione ed aggiornamento del bilancio preventivo al fine di recepire i nuovi programmi ed i nuovi indirizzi ed intervenire mediante efficaci correttivi al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione;
- il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto del principio di competenza economica di costi e ricavi;

- i criteri di redazione del bilancio previsionale e la sua rappresentazione consentono la comparabilità con il bilancio previsionale dell'esercizio 2022.

Le voci del conto economico previsionale 2023 (comparate con i dati del previsionale 2022) aggregate e riclassificate secondo la loro specifica natura, con evidenza delle componenti relative alla gestione "straordinaria" e "finanziaria", presentano la seguente sintesi:

Conto previsionale della gestione (dati in Euro)	Budget 2023	Budget 2022	Variazione Budget 2023 su 2022
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.290.823	7.178.202	112.621
altri ricavi e proventi	3.382.334	3.853.583	-471.250
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	10.673.156	11.031.785	-358.629
per materie prime, sussidiarie, di consumo	29.105	29.583	-478
per servizi	8.482.031	8.164.484	317.547
per godimento di beni di terzi	31.131	35.791	-4.660
per il personale:	1.625.106	1.576.807	48.299
salari e stipendi	1.201.356	1.164.355	37.001
oneri sociali	400.452	388.118	12.264
altri costi	23.298	24.334	-1.036
ammortamenti e svalutazioni:	296.148	406.542	-110.394
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.495	32.495	0
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263.653	374.047	-110.394
accantonamenti per rischi	0	756.310	-756.310
oneri diversi di gestione	444.464	439.054	5.410
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	10.907.985	11.408.571	-500.586
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-234.829	-376.786	141.957
proventi finanziari diversi dai precedenti	70	70	0
interessi ed altri oneri finanziari	115.047	61.637	53.410
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-114.977	-61.567	-53.410
plusvalenze da alienazione	2.076.045	1.000.050	1.075.995
altri proventi straordinari	76.444	76.444	0
altri oneri straordinari	1.559.793	400.055	1.159.738
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	592.696	676.439	-83.743
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	242.890	238.086	4.804
imposte sul reddito d'esercizio	242.890	238.086	4.804
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

Medesimi criteri sono stati utilizzati per la predisposizione delle previsioni per le annualità 2024 e 2025; in questo caso, dato l'orizzonte temporale più ampio, sono state effettuate delle stime ragionate rispetto ai dati storicizzati di ricavi e proventi e con riferimento alla progressiva fase di ultimazione del programma degli investimenti, collegati alle attività ed ai servizi tipici dell'Azienda, nonché alla gestione del patrimonio immobiliare.

Le voci del conto economico previsionale 2023-2025 aggregate e riclassificate, secondo la loro specifica natura, con evidenza delle componenti relative alla gestione "straordinaria" e "finanziaria", presentano la seguente sintesi:

Conto previsionale della gestione (dati in Euro)	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.290.823	7.573.289	7.696.137
altri ricavi e proventi	3.382.334	3.466.425	3.426.423
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	<u>10.673.156</u>	<u>11.039.714</u>	<u>11.122.560</u>
per materie prime, sussidiarie, di consumo	29.105	29.105	29.105
per servizi	8.482.031	8.350.652	8.280.610
per godimento di beni di terzi	31.131	31.131	31.131
per il personale:	<u>1.625.106</u>	<u>1.647.877</u>	<u>1.647.877</u>
salari e stipendi	1.201.356	1.216.347	1.216.347
oneri sociali	400.452	405.449	405.449
altri costi	23.298	26.081	26.081
ammortamenti e svalutazioni:	<u>296.148</u>	<u>296.148</u>	<u>296.148</u>
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.495	32.495	32.495
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263.653	263.653	263.653
accantonamenti per rischi	0	0	99.690
oneri diversi di gestione	444.464	424.462	412.647
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	10.907.985	10.779.375	10.797.208
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-234.829	260.339	325.352
proventi finanziari diversi dai precedenti	70	70	70
interessi ed altri oneri finanziari	115.047	141.073	138.242
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-114.977	-141.003	-138.172
plusvalenze da alienazione	2.076.045	0	0
altri proventi straordinari	76.444	135.146	76.444
altri oneri straordinari	1.559.793	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>592.696</u>	<u>135.146</u>	<u>76.444</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>242.890</u>	<u>254.482</u>	<u>263.624</u>
imposte sul reddito d'esercizio	<u>242.890</u>	<u>254.482</u>	<u>263.624</u>
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio di previsione 2023, corredato della relativa relazione, unitamente al piano degli investimenti, delle alienazioni e vendita immobili, del personale e ai vari prospetti e documenti che lo accompagnano, fermo le eventuali necessarie e/o opportune revisioni alla luce degli eventuali nuovi indirizzi e programmi che dovessero essere adottati in corso d'opera della gestione, costituisce - nel suo complesso - strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo.

Vi segnaliamo, in particolare, che:

- il bilancio preventivo risulta essere influenzato dalla previsione di ricavi di natura straordinaria correlati al piano delle alienazioni e vendita immobili (di cui la relazione al bilancio fornisce informativa programmatica) il cui effetto sul conto economico è di Euro 2.076.045 alla voce "plusvalenze da alienazione", con parziale contropartita alla voce "altri oneri straordinari" per accantonamenti straordinari e, eventualmente, investimenti futuri, per complessivi Euro 1.559.793. Anche la situazione finanziaria prospettica dell'Ente, influenzata necessariamente dalle predette previsioni di dismissioni immobiliari, in assenza (anche parziale) delle previste

dismissioni o ritardi nelle fasi programmate per le alienazioni, non consentirebbe il sostenimento del piano degli investimenti con gravi ripercussioni anche nella gestione caratteristica.

- la differenza fra valore e costi della produzione, prima della imputazione delle partite finanziarie e straordinarie, assume valore negativo per Euro 234.829. Il margine operativo lordo, quindi, prima degli ammortamenti, risulta essere positivo per soli Euro 61.319. Solo la componente straordinaria, con una differenza tra proventi ed oneri per Euro 592.696, riesce a coprire la differenza tra costi e valore della produzione, la differenza tra oneri e proventi finanziari e le imposte dell'esercizio, facendo raggiungere il pareggio del risultato economico del bilancio di previsione 2022. La citata situazione di disequilibrio della gestione caratteristica viene normalizzata, invece, dall'esercizio 2024, dove la differenza tra valore e costi della produzione è positiva per Euro 260.339, mentre per l'esercizio 2025 rileviamo una differenza positiva ancora più importante di Euro 325.352.

Il Collegio ricorda che:

- ha svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio economico di previsione, dell'ASP Firenze Montedomini, dell'esercizio 2023 al fine di esprimere il proprio parere sul bilancio. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Azienda. È nostra la responsabilità del parere espresso sul bilancio, basato sui controlli e sull'esame dei dati rilevati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. Invitiamo, a tal fine, a continuare, anche per l'esercizio 2023, l'opera di costante monitoraggio del saldo dei singoli conti, mediante raffronto con quelli del bilancio di previsione 2023, con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell'Azienda, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili;
- il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio;
- l'iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto dei contratti/convenzioni già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali, il Direttore Generale, ha la ragionevole certezza, sia in termini di ricavo che in termini di costi, della loro realizzazione;
- con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell'adeguamento dei costi risultanti dal preventivo 2022 con i dati consuntivi aggiornati e rielaborati alla luce degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura;

- relativamente alle imposte sul reddito dell'esercizio, previste in Euro 242.890, sostanzialmente in linea con il budget assestato del corrente esercizio, evidenziamo sia la presenza dell'IRES che dell'IRAP;
- dai documenti acquisiti e dai colloqui intercorsi con il Direttore Generale emerge la sostanziale copertura dei costi strettamente collegati all'attività dell'Azienda e quella dei costi fissi e del personale relativi all'esercizio in esame, anche se mediante il contributo di parte dei proventi dell'area straordinaria.

Le informazioni acquisite durante gli incontri con l'Organo Amministrativo, con il Direttore e con il Responsabile Servizio Risorse Finanziarie sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli che sono stati posti in essere.

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedono un elevato grado di stima.

L'Azienda utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, con limite autorizzatorio alle spese, al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede, comunque, di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano alterare il conseguimento del risultato dell'esercizio 2023 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

L'impostazione del bilancio preventivo fa sì che, durante l'esercizio 2023, si potrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Azienda andrà a sottoscrivere durante il medesimo esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Relativamente al bilancio pluriennale di previsione riscontriamo che anche le annualità 2024 e 2025 sono state redatte con prudenza e sulla base di proiezioni storiche dell'ultimo triennio:

- i costi del personale sono in linea con quelli previsti dal Piano di fabbisogni del personale;
- sono stati considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse, a valenza pluriennale, già sottoscritte o comunque relativamente sicure anche se non formalizzate; per le altre commesse "abituale" e per i servizi o attività, invece, i ricavi sono stati calcolati in base allo storico;
- i costi generali e di struttura sono stati calcolati in base allo storico e attualizzati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute, mentre i costi collegati all'esecuzione dei piani di attività delle commesse o al funzionamento dei servizi sono stati determinati in maniera parallela alle previsioni dei ricavi connessi.

Il Collegio rileva, inoltre, che sono previsti investimenti, nel triennio in esame, per Euro 4.691.104 (di cui, tra i più significativi, Euro 1.481.760 per “lavori adeguamento antincendio e riqualificazione ambienti RSA2 Sede”, Euro 800.000 per “ristrutturazione porzione immobile San Silvestro via Borgo Pinti 64 Firenze - Concessione”, Euro 730.044 per “realizzazione nuovo nucleo RSA Volano”, Euro 490.000 per “consolidamento strutturale Archivio Storico Sede”, Euro 420.000 per “ristrutturazione tetto, facciata e consolidamenti strutturali via Conce 10, Euro 207.504 per “lavori di ristrutturazione di tetti e facciate del complesso di unità immobiliari di via del Porcellana 9 e 11 in Firenze”, Euro 150.000 per “lavori in sanatoria via Nazionale 85r” e Euro 150.000 per “lavori antincendio S. Silvestro 2° triennio”).

Dagli schemi allegati rileviamo che, il totale degli investimenti previsti, risulta così finanziato:

- quanto all’importo di Euro 400.000 con risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- quanto all’importo di Euro 400.000 con risorse acquisite mediante apporti di capitali privati;
- quanto all’importo di Euro 3.891.104 con stanziamenti di bilancio.

Il Collegio, in linea con le osservazioni già formulate nel precedente parere, invita l’Organo Amministrativo a realizzare un attento esame in merito all’effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti e per il conseguimento del pareggio economico nelle varie aree “business units” ancora a contribuzione negativa, ponendo in essere correttivi adeguati ed in linea con gli obiettivi prefissati.

Ricorda, inoltre, che l’effettiva copertura dei citati piani di investimenti, nonché il mantenimento di un accettabile equilibrio finanziario dell’Azienda, è subordinato, anche, al tempestivo incasso dei crediti verso clienti, per i quali dovranno continuare le attività di monitoraggio e, eventualmente, adeguate e tempestive azioni di recupero.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

al bilancio economico di previsione 2023 e al bilancio pluriennale di previsione 2023 – 2025, così come redatto e con i richiami esposti nella presente relazione, per la presenza di componenti di carattere straordinario (prevalentemente nel bilancio di previsione 2023) indispensabili a garantire l’equilibrio economico e che, se non conseguiti (o conseguiti parzialmente), potrebbero compromettere – in modo significativo - anche l’equilibrio finanziario dell’Azienda e la mancata realizzazione dei previsti programmi di investimento.

Evidenzia, infine, che:

- ✓ il bilancio economico di previsione 2023 e il bilancio pluriennale 2023 – 2025 sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali dell’Ente, il tutto

secondo lo Statuto e il regolamento di contabilità; gli stessi documenti sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;

- ✓ la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall'Ente al momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2023;
- ✓ il bilancio preventivo e quello pluriennale riportano previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l'esercizio; così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all'eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;
- ✓ sarà necessario continuare a monitorare, con cadenza almeno trimestrale, il bilancio di verifica periodico mediante raffronto a quello preventivo 2023 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- ✓ l'azione di riscossione dei crediti scaduti deve continuare ad avere una forte incisività poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Azienda e, quindi, determinante per la corretta gestione finanziaria.

Ricordiamo, altresì, che i documenti costituenti il bilancio economico di previsione dell'Azienda dovranno essere trasmessi, tempestivamente, al Comune di Firenze e, comunque, entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Firenze, 19 dicembre 2022

il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Paola Spadoni (Presidente)
F.to Roberto Franceschi (componente)
F.to Antonio Gedeone (componente)